

Le parabole del Regno (Mc 4, 1-34)

Parabola del seminatore

¹ Cominciò di nuovo a insegnare lungo il mare. Si riunì attorno a lui una folla enorme, tanto che egli, salito su una barca, si mise a sedere stando in mare, mentre tutta la folla era a terra lungo la riva. ² Insegnava loro molte cose con parabole e diceva loro nel suo insegnamento: ³ «Ascoltate. Ecco, il seminatore uscì a seminare. ⁴ Mentre seminava, una parte cadde lungo la strada; vennero gli uccelli e la mangiarono. ⁵ Un'altra parte cadde sul terreno sassoso, dove non c'era molta terra; e subito germogliò perché il terreno non era profondo, ⁶ ma quando spuntò il sole, fu bruciata e, non avendo radici, seccò. ⁷ Un'altra parte cadde tra i rovi, e i rovi crebbero, la soffocarono e non diede frutto. ⁸ Altre parti caddero sul terreno buono e diedero frutto: spuntarono, crebbero e resero il trenta, il sessanta, il cento per uno». ⁹ E diceva: «Chi ha orecchi per ascoltare, ascolti!».

¹⁰ Quando poi furono da soli, quelli che erano intorno a lui insieme ai Dodici – *i discepoli, i primi discepoli che nel racconto di Marco Gesù aveva raccolto intorno a sé nella prima parte della sua vita pubblica: ciascuno si chieda (non posso rispondere per voi), il tipo di relazione che ho con Gesù, con Dio, mi porta a essere dalla parte della folla o dei discepoli?* – lo interrogavano sulle parabole. ¹¹ Ed egli diceva loro: «A voi è stato dato il mistero del regno di Dio; per quelli che sono fuori invece tutto avviene in parabole, ¹² affinché guardino, sì, ma non vedano, ascoltino, sì, ma non comprendano, perché non si convertano e venga loro perdonato». (Is 6,9-13)

¹³ E disse loro: «Non capite questa parabola, e come potrete comprendere tutte le parabole? ¹⁴ Il seminatore semina la Parola. ¹⁵ Quelli lungo la strada sono coloro nei quali viene seminata la Parola, ma, quando l'ascoltano, subito viene Satana e porta via la Parola seminata in loro. ¹⁶ Quelli seminati sul terreno sassoso sono coloro che, quando ascoltano la Parola, subito l'accolgono con gioia, ¹⁷ ma non hanno radice in se stessi, sono incostanti e quindi, al sopraggiungere di qualche tribolazione o persecuzione a causa della Parola, subito vengono meno. ¹⁸ Altri sono quelli seminati tra i rovi: questi sono coloro che hanno ascoltato la Parola, ¹⁹ ma sopraggiungono le preoccupazioni del mondo e la seduzione della ricchezza e tutte le altre passioni, soffocano la Parola e questa rimane senza frutto. ²⁰ Altri ancora sono quelli seminati sul terreno buono: sono coloro che ascoltano la Parola, l'accolgono e portano frutto: il trenta, il sessanta, il cento per uno».

Parabola della lampada

²¹ Diceva loro: «Viene forse la lampada per essere messa sotto il moggio o sotto il letto? O non invece per essere messa sul candelabro? ²² Non vi è infatti nulla di segreto che non debba essere manifestato e nulla di nascosto che non debba essere messo in luce. ²³ Se uno ha orecchi per ascoltare, ascolti!».

²⁴ Diceva loro: «Fate attenzione a quello che ascoltate. Con la misura con la quale misurate sarà misurato a voi; anzi, vi sarà dato di più. ²⁵ Perché a chi ha, sarà dato; ma a chi non ha, sarà tolto anche quello che ha».

Parabola del seme

²⁶ Diceva: «Così è il regno di Dio: come un uomo che getta il seme sul terreno; ²⁷ dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce. Come, egli stesso non lo sa. ²⁸ Il terreno produce spontaneamente prima lo stelo, poi la spiga, poi il chicco pieno nella spiga; ²⁹ e quando il frutto è maturo, subito egli manda la falce, perché è arrivata la mietitura».

Parabola del granello di senape

³⁰ Diceva: «A che cosa possiamo paragonare il regno di Dio o con quale parabola possiamo descriverlo? ³¹ È come un granello di senape che, quando viene seminato sul terreno, è il più piccolo di tutti i semi che sono sul terreno; ³² ma, quando viene seminato, cresce e diventa più grande di tutte le piante dell'orto e fa rami così grandi che *gli uccelli del cielo possono fare il nido alla sua ombra*».

Gesù parla con parabole

³³ Con molte parabole dello stesso genere annunciava loro la Parola, come potevano intendere. ³⁴ Senza parabole non parlava loro ma, in privato, ai suoi discepoli spiegava ogni cosa.

"Come potevano intendere" ... Mi chiedo: A quale livello desidero intendere? Quali strumenti adotto per crescere affettivamente e intellettualmente così da poter intendere sempre meglio il messaggio di Gesù, nelle Scritture, nelle circostanze della mia vita quotidiana, nel mondo e nel tempo in cui sono chiamato a vivere? E ancora, mi considero un discepolo, una discepola di Gesù? Desidero essere un discepolo, una discepola di Gesù? Chiedo a Gesù – direttamente, in preghiera e con il cuore– di accogliermi come suo discepolo, come sua discepola?

A quale pianta di "senape" Gesù si riferisce in questa parabola? Un esempio di differenze di interpretazione

Parabola del granello di senape

³⁰Diceva: «A che cosa possiamo paragonare il regno di Dio o con quale parabola possiamo descriverlo? ³¹È come un granello di senape che, quando viene seminato sul terreno, è il più piccolo di tutti i semi che sono sul terreno; ³²ma, quando viene seminato, cresce e diventa più grande di tutte le piante dell'orto e fa rami così grandi che *gli uccelli del cielo possono fare il nido* alla sua ombra».

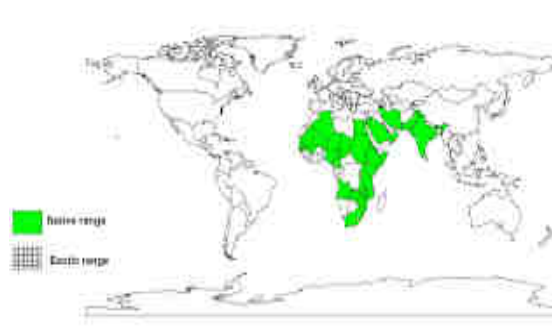
³³Con molte parabole dello stesso genere annunciava loro la Parola, come potevano intendere. ³⁴Senza parabole non parlava loro ma, in privato, ai suoi discepoli spiegava ogni cosa.



Salvadora persica. In greco antico: σινάπι (sinapi). In latino: Galenia asiatica. In inglese: mustard tree, mustard bush o "toothbrush tree". In arabo: arak tree o miswak. In hindi: peelu. Di questo albero non esiste un nome italiano. In Africa e in Oriente, da millenni, i suoi rami vengono utilizzati per la pulizia della bocca, chiamati: in arabo, miswak; in ebraico, qesam; in aramaico, qisa; in hindi, peelu, ecc.



Salvadora p., frutti



Distribuzione nativa ed esotica della *Salvadora p.*



Salvadora p.



Brassica juncea



Brassica j. / Senape frutto



Campo di *brassica j.* / senape